

LA QUARTA ONDATA

In Italia i contagi crescono ancora. Nuove restrizioni in Austria e Germania

Il governo tedesco ha chiesto 27 milioni di terze dosi per arginare l'ondata. Gli Stati Uniti ordinano 10 milioni di pillole anti Covid, ma i vaccini «restano lo strumento più forte», dice Biden

ENRICO DALCASTAGNÉ
ROMA

In Italia sono 10.638 i positivi ai test Covid individuati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Mercoledì erano stati 10.172. Sono invece 69 le vittime in un giorno, un numero simile rispetto alle 72 del giorno prima. Il tasso di positività è all'1,7 per cento, mentre sono 503 i pazienti in terapia intensiva.

I dati di Gimbe

Ieri è uscito il nuovo monitoraggio indipendente della fondazione Gimbe, secondo cui nella settimana dal 10 al 16 novembre c'è stato «un netto incremento della circolazione virale con impatto ospedaliero, comunque contenuto grazie alle vaccinazioni». Rispetto alla settimana precedente, si rileva un aumento del 32 per cento di nuovi casi di infezione da Sars-Cov-2 (54.370 rispetto a 41.091), un aumento del 15 per cento dei ricoveri di pazienti che presentano sintomi (3.970 rispetto a 3.436) e un aumento del 14 per cento delle terapie intensive. In sette province si contano oltre 150 casi ogni 100mila abitanti: la situazione più grave è a Trieste, Bolzano, Gorizia, La Spezia, Forlì-Cesena, Padova e Vicenza. Per la quarta settimana consecutiva

si conferma un incremento dei nuovi casi settimanali, come documenta anche la media giornaliera, che in un mese è triplicata, passando da 2.456 nuovi casi il 15 ottobre a 7.767 il 16 novembre. In tutte le Regioni, tranne Calabria e Umbria, si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi, che va dal 0,7 per cento della Puglia al 180 per cento della Valle d'Aosta.

Le dosi di vaccino somministrate sono oltre 92 milioni. I cittadini che hanno completato il ciclo vaccinale sono 45 milioni, cioè l'84 per cento della popolazione over 12. Ad aver ricevuto almeno una dose è l'86 per cento dei vaccinabili, mentre il richiamo è stato somministrato al 55 della popolazione oggetto di dose booster.

La posizione delle regioni

Ieri il presidente della conferenza delle regioni, Massimiliano Fedriga, ha chiesto al governo un incontro urgente per mettere in sicurezza il sistema sanitario e le attività economiche: «È urgentissima una comune riflessione sulla tenuta delle regole attualmente vigenti che furono adottate in assenza dell'attuale percentuale di vaccinati», ha detto il presidente del Friuli-Venezia Giulia. Nuove restrizioni per i cittadini sono state previste in Sicilia, con un'ordinanza del presidente Nello Musumeci in vigore da ieri fino al 31 dicembre. È stato intro-

dotta l'obbligo di portare la mascherina sempre con sé e di indossarla nei luoghi aperti al pubblico particolarmente affollati. Mentre i viaggiatori che arrivano dalla Germania e dal Regno Unito dovranno sottoporsi al tampone.

Nel frattempo, nella mappa sul rischio epidemiologico elaborato dal Centro europeo per il controllo delle malattie, la Sardegna è rimasta l'unica regione verde. Rispetto alla settimana scorsa, il Veneto è passato dall'arancione al rosso, mentre la Calabria è stata promossa dal rosso all'arancione. La provincia autonoma di Bolzano è passata al rosso scuro, colorazione che indica il superamento dei 500 contagi ogni 100mila abitanti.

Preoccupa la Germania

Dati preoccupanti arrivano dalla Germania, dove nelle ultime 24 ore sono stati individuati 65.371 nuovi casi e l'incidenza settimanale ha raggiunto il record di 336 su 100.000 abitanti. Durante un vertice con i governatori dei Land, la cancelliera Angela Merkel ha chiesto 27 milioni di terze dosi per arginare la quarta ondata. È stato inoltre deciso l'obbligo vaccinale per il personale sanitario e per altre categorie a contatto con soggetti fragili.

La situazione è difficile anche in Alta Austria e nel Land Salisburgo, dove da lunedì scatterà un



Peso: 39%

lockdown generale per tutta la popolazione, vaccinata e non. A imporre un lockdown per i non vaccinati sarà anche la Slovacchia: con la nuova stretta, in vigore per tre settimane, solo le persone vaccinate o che hanno avuto il Covid negli ultimi sei mesi potranno frequentare negozi e ristoranti.

La pillola di Pfizer

Ieri la casa farmaceutica Pfizer ha annunciato l'ordine, da parte del governo statunitense, di 10 milioni di pillole anti Covid per un valore di oltre 5 miliardi di dollari. All'inizio della settimana,

la casa farmaceutica americana ha chiesto alla Food and Drug Administration l'autorizzazione all'uso di emergenza della sua Paxlovid, che può essere assunta nei primi giorni dell'apparizione dei sintomi e riduce di quasi il 90 per cento le morti e le ospedalizzazioni. La pillola potrà essere «un altro strumento importante nel nostro arsenale per accelerare l'uscita dalla pandemia», ha detto il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden. «Ma i vaccini restano il nostro strumento più forte: con l'autorizzazione ai bambini tra i 5 e gli 11 anni, il 95 per cento degli americani potrebbe essere vaccinato».



La Germania ha introdotto l'obbligo vaccinale per il personale sanitario e per altre categorie a contatto con soggetti fragili



Peso: 39%